

A Milano (e con ospite Salvini) l'assemblea nazionale Cna 2018

Pubblicato: Domenica 18 Novembre 2018



Costruire il presente per creare il futuro con la forza di un grande “slancio in alto”. E’ stato questo il tema conduttore dell’**Assemblea nazionale 2018** della CNA che si è svolta sabato 17 a Milano, alla presenza del **presidente nazionale** e del **segretario generale CNA, Daniele Vaccarino** e **Sergio Silvestrini** e del **vicepresidente del Consiglio** e ministro dell’Interno, **Matteo Salvini**.

Ad aprire l’assemblea, dopo una coreografia giocata sul tema dello slancio, come metafora dedicata a chi ogni giorno contribuisce a costruire l’Italia, l’inno d’Italia eseguito dalla **Banda musicale dell’Arma dei Carabinieri** diretta dal maestro Cono Randazzo. Nel suo messaggio, **il presidente della Repubblica** ha salutato «tutti i partecipanti, piccoli e medi imprenditori che costituiscono l’ossatura portante della nostra economia e che lavorano con tenacia, impegno, professionalità e creatività».



Il presidente CNA **Daniele Vaccarino** ha poi ricordato come le istituzioni debbano “sostenere l’espansione della base produttiva e delle PMI, che ha ricadute dirette sul fronte dell’occupazione e dell’inclusione sociale. **Forse il problema dell’Italia non sono le piccole imprese ma chi ritiene che le piccole imprese siano un problema.** Come si fa a non vedere che noi costituiamo l’identità dell’economia italiana, il suo fondamentale fattore di resilienza fatto di saper fare, qualità e distinzione produttiva?».



«Siamo davanti ad un anno cruciale. Ad un bivio – ha aggiunto Vaccarino – **Le elezioni del nuovo Parlamento europeo possono accrescere la distanza tra Europa e comunità oppure aprire una pagina nuova nella storia;** un nuovo corso che trasformi l’Europa in una casa comune capace di dare risposte convincenti ai tre nodi fondamentali che stringono la nostra vita economica e sociale: **la crescita, la sicurezza, l’immigrazione**».

Sulla Legge di Bilancio «Non possiamo non riconoscere l’attenzione rivolta alle piccole imprese a partire dalla **sterilizzazione degli aumenti dell’IVA** – ha detto Vaccarino- Un’attenzione visibile nella proroga delle detrazioni per le ristrutturazioni, l’efficientamento energetico e le misure antisismiche. Misure che hanno dato prova di grande efficacia». Vaccarino ha ricordato anche il riporto delle perdite che completa il reddito per cassa, l’estensione del forfait a 65mila euro, la tassazione ridotta su investimenti e occupazione incrementale.

«Non avremmo voluto trovare l’eliminazione dell’IRI, del superammortamento e dell’ACE – ha però aggiunto – A cui, peraltro, si aggiunge lo sblocco delle aliquote degli enti locali che dopo quattro anni sono autorizzati ad aumentare la tassazione. Così, invece dell’attesa eliminazione dell’IMU sui capannoni, rischiamo di ritrovarci una fiscalità locale sempre più pesante e differenziata».

Appello raccolto dal vicepresidente del Consiglio, **Matteo Salvini**, che sull’attuale detraibilità al 20% dell’IMU sui capannoni, «un luogo di lavoro e non di reddito», ha lanciato alla platea di artigiani,

piccoli e medi imprenditori **l'idea di aumentarla al 50%** con la manovra: «perché se si vuole i soldi si trovano». Sul codice degli appalti, altro tema caro agli artigiani e ai piccoli e medi imprenditori della CNA, Salvini ha assicurato che «entro prossimi 15-20 giorni ci sarà una proposta di revisione del codice degli appalti, che va preso, stracciato, riletto e riscritto, ma con chi lavora, non con qualche ministero».



FOLTA RAPPRESENTANZA VARESINA ALL'ASSEMBLEA

L'assemblea 2018 ha visto una folta rappresentanza varesina: non solo i delegati istituzionali, direttore e presidente, ma anche molti dei lavoratori della sede di via Bonini 1 hanno partecipato al consesso milanese.



LA DIRETTA FACEBOOK DELL'ASSEMBLEA CNA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it